



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Piazza Volta 4/a 22077 OLGiate COMASCO (CO)

cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135 – cod.univoco UFUVYS

e.mail - coic80700a@istruzione.it – PEC: coic80700a@pec.istruzione.it

sito - www.icolgiatecomasco.edu.it tel. 031-944033



ALUNNI ADOTTATI : PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

PREMESSA

Il seguente Protocollo viene stilato dall'insegnante referente sulla base delle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, documento elaborato dal MIUR e diffuso attraverso la nota n. 7443 del 18/12/2014. Contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni adottati; definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici; traccia le varie fasi dell'accoglienza. Il Protocollo costituisce il primo passo verso l'inclusione degli alunni adottati che si iscrivono nel nostro Istituto.

1. ASPETTI AMMINISTRATIVI E RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto riguarda gli aspetti burocratici ed amministrativi, occorre tenere presente le seguenti indicazioni ministeriali:

- per le adozioni nazionali o internazionali l'iscrizione del minore alla scuola dell'obbligo può essere richiesta in qualunque periodo
- l'iscrizione alle prime classi può avvenire on line anche in mancanza di un Codice Fiscale
- solo per casi documentati, che ne attestino la necessità, è possibile ricorrere alla deroga dell'iscrizione alla classe prima della scuola Primaria al compimento dei 6 anni di età (MIUR- nota n. 547 del 21/2/2014)
- il criterio generale per la scelta della classe di inserimento è quello dell'età anagrafica (art. 45 D.P.R. 394/1999)
- la rilevazione delle problematiche educative per l'inserimento scolastico dei minori adottati è contenuta nella C.M. n. 3484 dell'11/06/2012
- l'alunno adottato proveniente da paesi esteri non va considerato un alunno straniero, anche se occorre tenere presente il suo vissuto
- la specificità di ogni alunno, in particolare di chi viene adottato, è descritta nella D.M. del 27/12/2012 e nella sua Circolare applicativa del 6/3/2013: "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può evidenziare bisogni educativi speciali: o per motivi fisici biologici o fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

2. SOGGETTI COINVOLTI

Il Dirigente Scolastico promuove azioni finalizzate ad attuare il diritto allo studio dell'alunno adottato, in particolare:

- garantisce che nel PTOF siano contenute le modalità di accoglienza degli alunni adottati



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Piazza Volta 4/a **22077 OLGiate COMASCO (CO)**

cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135 – cod.univoco UFUVYS

e.mail - coic80700a@istruzione.it – PEC: coic80700a@pec.istruzione.it

sito - www.icolgiatecomasco.edu.it tel. 031-944033



- decide in quale classe verrà inserito l'alunno, sentiti i docenti e presa visione della documentazione
- acquisisce le delibere del Collegio dei Docenti
- garantisce il raccordo tra i soggetti coinvolti.

Il docente referente supporta i colleghi e sensibilizza il Collegio alle tematiche dell'adozione, in particolare:

- informa gli insegnanti della presenza di alunni adottati
- accoglie i genitori e fornisce loro informazioni sull'inserimento del figlio e sulla scelta della classe
- partecipa al monitoraggio del percorso di inserimento
- collabora al passaggio di informazioni tra i vari gradi di scuola
- mette a disposizione dei colleghi la normativa di riferimento

Le famiglie collaborano con la scuola per favorire il benessere del bambino, in particolare:

- forniscono alla scuola le informazioni necessarie alla conoscenza del minore, al fine di inserirlo nel modo migliore nella scuola
- raccolgono, ove possibile, le informazioni sul percorso scolastico pregresso
- mantengono un contatto costante e improntato alla fiducia con la scuola
- sostengono il percorso del figlio con atteggiamenti equilibrati e positivi

I docenti sono chiamati coinvolgere tutte le componenti attive nel processo di inclusione dell'alunno, in particolare:

- partecipano ai momenti di formazione
- propongono attività di sensibilizzazione per l'accoglienza in classe
- predispongono, se necessario, percorsi didattici personalizzati
- tengono i rapporti con la famiglia e gli Enti coinvolti nel percorso
- informano i genitori e adattano i contenuti e le modalità di presentazione per tematiche sensibili, quali i concetti temporali, la storia personale, l'albero genealogico
- scelgono con cura i libri di testo, ponendo particolare attenzione ai modelli di famiglia riportati in essi

3. TEMPI DI INSERIMENTO

Un inserimento troppo precoce nella scuola può comportare dei rischi per lo sviluppo emotivo ed affettivo del bambino. I criteri riguardanti i tempi di inserimento prevedono che, al momento dell'ingresso a scuola da parte dell'alunno, sia già avvenuto un consolidamento dei rapporti affettivi con la famiglia. È sconsigliabile, quindi, inserire l'alunno a scuola prima



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Piazza Volta 4/a **22077 OLGiate COMASCO (CO)**

cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135 – cod.univoco UFUVYS

e.mail - coic80700a@istruzione.it – PEC: coic80700a@pec.istruzione.it

sito - www.icolgiatecomasco.edu.it tel. 031-944033



di 6/12 settimane dall'ingresso nella famiglia adottiva. La modalità di inserimento deve essere elastica e prevedere tempi flessibili ed un orario ridotto di frequenza. Occorre prestare attenzione ai seguenti aspetti:

- rispetto dei tempi di adattamento del bambino
- cura verso l'aspetto emotivo-affettivo delle relazioni
- stimolare rapporti di collaborazione con compagni e insegnanti
- favorire esperienze di conoscenza e contatto con gli spazi e i tempi della scuola

4. ACCOGLIENZA

Una buona accoglienza può svolgere un ruolo preventivo rispetto all'eventuale disagio nelle tappe successive del percorso scolastico. Un rapporto collaborativo tra famiglia, scuola ed enti è la base di un percorso positivo per ogni alunno. Le parti coinvolte possono rilevare la necessità di elaborare un **Piano Didattico Personalizzato**, allo scopo di attivare percorsi personalizzati che tengano conto della speciale attenzione richiesta nei casi di alunni adottati, mettendo in campo tutte le strategie educative e didattiche ritenute opportune nella fase di accoglienza e/o di transizione tra ordini e gradi di scuola. In ogni caso, ciò non comporta l'adozione di misure dispensative o di strumenti compensativi (tranne nel caso in cui siano diagnosticati anche disturbi specifici dell'apprendimento), con la conseguenza che la **valutazione** avviene nelle forme e nei modi previsti dal D.P.R. 122/2009 come per tutti gli alunni.

5. CONSIDERAZIONI

I bambini adottati evidenziano diversi bisogni, tra cui:

- costruire la propria identità
- ritrovare fiducia nelle relazioni affettive
- fidarsi degli adulti di riferimento
ripercorrere ed elaborare le emozioni
- trovare ascolto
- trovare disponibilità
- trovare cura
- avere uno spazio per raccontarsi

Non dobbiamo dimenticare che l'apprendimento è un processo strettamente legato alle emozioni: se queste saranno positive, anche la conoscenza vedrà progressi significativi. Per apprendere, ogni alunno ha bisogno di avere fiducia in se stesso e di sperimentare la possibilità di aprirsi al nuovo. La qualità delle relazioni nel gruppo classe crea un buon clima di apprendimento, in qualsiasi situazione.